



UNIONE DEI COMUNI DELLA VALSAVIOIRE

Sede legale Municipio di Cedegolo – Piazza Roma, 1 – 25051 Cedegolo (BS)

Sede operativa Via San Zenone, 9 - 25040 Berzo Demo (BS)

Tel. 0364/61100 – Fax 0364/622675 – C.F. 90009010175 – P.I. 02148860980
info@unionevalsavioire.bs.it

COPIA

DELIBERAZIONE N° 21 del 28/07/2023

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DELL'UNIONE

Adunanza straordinaria di prima convocazione seduta pubblica

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2023 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.

L'anno duemilaventitre, addì ventotto del mese di Luglio alle ore 18:00, nella sala riunioni della sede operativa dell'Unione in via San Zenone, 9 a Berzo Demo, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri dell'Unione dei Comuni della Valsavioire.

Intervengono i Signori:

Nominativo	Pres.	Ass.	Nominativo	Pres.	Ass.
BRESSANELLI GIAMPIERO	SI		GOZZI GIOVANNI PIERINO	SI	
CITRONI SILVIO MARCELLO	SI		MANGANONI GIULIETTA FRANCESCA	SI	
MORGANI SERENA	SI		BONOMELLI ELENA		SI
PEDRALI ANDREA BORTOLO	SI		BOLDINI MATTEO		SI
BERNARDI GIOVAN BATTISTA	SI		TOSA ALBERTO		SI
ODELLI AGOSTINA ANGELA	SI		FRANZINELLI BARBARA		SI
PELUCHETTI MATTIA		SI	BIANCHI MARINA		SI
MONELLA ALBERTO BORTOLO	SI				

PRESENTI: 9

ASSENTI: 6

Assiste l'adunanza l'infrascritto Sig. Segretario Dell'unione Dott. Paolo Scelli il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Giampiero Bressanelli, nella sua qualità di Presidente Dell'unione, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2023 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.

Illustra l'argomento il Responsabile del Servizio Finanziario dell'Unione rag. Massimo Maffessoli precisando che l'articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che mediante la variazione di assestamento generale deliberata dall'organo consiliare entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

Inoltre segnala che l'articolo 193 del TUEL prevede che gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'articolo 162, comma 6.

Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, **l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:**

- a) **le misure necessarie** a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) **i provvedimenti** per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;
- c) **le iniziative** necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

La verifica degli equilibri di bilancio è stata effettuata con riferimento alle risultanze contabili alla data del 12/07/2023 luglio 2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha predisposto la relazione sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio sottolineando che l'Assestamento generale del bilancio rappresenta un momento importante della gestione finanziaria dell'Ente che consente di realizzare le verifiche di bilancio e nel caso di necessità di porre in essere le dovute manovre correttive sull'andamento finanziario della gestione, in relazione alle indicazioni fornite dai vari responsabili dei servizi e dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente.

Nello specifico si è ritenuto necessario procedere alla verifica:

- del regolare andamento degli accertamenti di entrata;
- del regolare andamento degli impegni di spesa con riferimento alla copertura finanziaria nell'ambito del bilancio di previsione finanziario;
- del regolare andamento della gestione di competenza del bilancio
- della regolare gestione dei residui previa verifica del persistere delle ragioni giuridiche di conservazione dei residui nel bilancio;
- dell'inesistenza di debiti fuori bilancio e di passività pregresse ancora latenti;
- della salvaguardia degli equilibri in sede di adozione di variazioni alle dotazioni di bilancio;
- della capacità di indebitamento e possibilità di autofinanziamento di investimenti in conto capitale;
- del rispetto delle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

Dalle risultanze contabili emerge che la gestione della competenza è nel complesso equilibrata, sebbene sia indispensabile per l'Ente mantenere un rigido controllo sulle spese e sulle entrate correnti soprattutto per quanto riguarda il contributo Statale Costarga Regionalizzato.

L'andamento degli accertamenti e degli impegni è regolare.

Gli accertamenti di entrata sono stati contabilizzati secondo criteri di veridicità attendibilità e prudenza;

Gli impegni di spesa sono stati assunti in presenza della prescritta copertura finanziaria e nel rispetto di tutte le vigenti disposizioni in ambito contabile, con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata (FPV).

Si può prevedere che l'esercizio in corso non si concluderà in disavanzo.

Non si rende pertanto necessaria l'adozione di provvedimenti di riequilibrio anche se è necessario porre una particolare attenzione all'andamento delle spese correnti.

Alla data del 12 luglio non sussistono debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare e non si è a conoscenza di procedure che ne potrebbero determinare l'insorgenza come attestato dai Responsabili di Servizio.

Con deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n. 10 del 28 aprile 2023 di approvazione del rendiconto di gestione esercizio finanziario 2022, è stato accertato un avanzo di amministrazione non vincolato pari ad euro 380.313,93. Attualmente è stato applicato l'avanzo in misura pari ad euro 66.246,38

È stata effettuata anche la verifica dei residui sia per quelli attivi che per quelli passivi e la verifica effettuata ha riconfermato l'esistenza di idonee ragioni giuridiche intesa come debito/credito dell'Ente ovvero come condizione necessaria a consentire la conservazione di detti residui nell'ambito del bilancio comunale.

Il Ragioniere illustra la variazione di assestamento al Bilancio di Previsione 2023/2025 che, per l'esercizio finanziario 2023 prevede maggiori entrate per euro 48.900, quale contributo della Comunità Montana di Valle Camonica da destinare per interventi sul reticolo idrico minore.

È previsto, inoltre, in variazione, l'importo di euro 10.000 per incremento interessi passivi mutuo su impianti fotovoltaici con relativo rimborso del Comune di Sellero ed altre piccole variazioni di assestamento al bilancio di previsione 2023/2025.

Conclude il Ragioniere segnalando che sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio e sull'assestamento generale di bilancio l'Organo di Revisione ha espresso parere favorevole con verbale n.10 del 24 luglio 2023.

Dopo di che

L'ASSEMBLEA DELL'UNIONE

Udita la relazione del Responsabile del Servizio Finanziario dell'Unione

PREMESSO CHE:

- con deliberazione d'Assemblea dell'Unione n.29 in data 13/07/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2023/2025;
- con deliberazione d'Assemblea dell'Unione n.6 in data 22/03/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la nota di aggiornamento Documento Unico di Programmazione (DUP) relativa al periodo 2023/2025;
- con deliberazione d'Assemblea dell'Unione n.7 in data 22/03/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

PREMESSO ALTRESÌ CHE con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione finanziario 2023-2025:

- deliberazione d'Assemblea n. 11 in data 28/04/2023, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Variazione N. 1 Al Bilancio Di Previsione Finanziario 2023/2025. (Art. 175, Comma 2, Del D.Lgs. N. 267/2000).";
- deliberazione d'Assemblea n. 15 in data 16/06/2023, esecutivi ai sensi di legge, ad oggetto "Variazione N. 2 Al Bilancio Di Previsione Finanziario 2023/2025. (Art. 175, Comma 2, Del D.Lgs. N. 267/2000).";
- deliberazione di Giunta dell'Unione n. 39 del 28/06/2023, esecutivi ai sensi di legge, ratificata con Delibera d'Assemblea n. 19 del 28.7.2023, esecutiva ai sensi di legge;

PREMESSO CHE con deliberazione d'Assemblea dell'Unione n. 10 in data 28/04/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione 2022, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, dal quale risulta un risultato di amministrazione *positivo* pari a **€ 1.510.855,93**;

VISTO l'art. 175, c. 8, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che "*Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*";

VISTO ALTRESÌ l'art. 193, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

"2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di

accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
 c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.
 La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”

RICHIAMATO INOLTRE il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: “lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”, prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio;

RITENUTO NECESSARIO provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2023;

RILEVATO INOLTRE CHE dalla gestione di competenza relativamente alla parte corrente emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario, sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

**assestati alla variazione di salvaguardia degli equilibri
VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			879.563,40		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		111.278,55	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		2.806.424,18	2.716.283,96	2.583.033,96
			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		2.615.256,58	2.358.096,71	2.342.458,48
			0,00	0,00	0,00
			16.740,52	16.740,52	16.740,52
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		328.628,19	348.187,25	230.575,48
			0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-26.182,04	10.000,00	10.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		53.682,04	0,00	0,00
			0,00	---	---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		27.500,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)		O=G+H+I-L+M	0,00	10.000,00	10.000,00

**asestati alla variazione di salvaguardia degli equilibri
VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.053.753,38	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	7.974.777,19	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.022.106,95	165.000,00	165.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	27.500,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	10.078.137,52 0,00	175.000,00 0,00	175.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	-10.000,00	-10.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	10.000,00	10.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo di anticipazione liquidità	(-)	53.682,04	---	---
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-53.682,04	10.000,00	10.000,00

RILEVATO CHE anche per quanto riguarda la **gestione dei residui** si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Riscossioni	Da riscuotere
Titolo I	186.941,71	67.542,74	119.398,97
Titolo II	62.339,63	24.811,56	37.528,07
Titolo III	218.228,71	153.357,20	64.871,51
Titolo IV	9.641.658,82	908.294,21	8.733.364,61
Titolo V	0	0	0,00
Titolo VI	0,00	0	0,00
Titolo VII	0	0	0,00
Titolo IX	98.911,73	72.033,61	26.878,12
TOTALE	10.208.080,60	1.226.039,32	8.982.041,28

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Pagamenti	Da pagare
Titolo I	541.117,98	239.589,53	301.528,45
Titolo II	493.911,30	384.935,85	108.975,45
Titolo III	0	0	0,00
Titolo IV	0	0	0,00
Titolo V	0	0	0,00
Titolo VII	455.703,05	227.827,07	227.875,98
TOTALE	1.490.732,33	852.352,45	638.379,88

TENUTO CONTO, infine, che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 20/07/2023 ammonta a € 807.388,85;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di €. 32.926,30;

CONSIDERATO CHE, da una verifica effettuata, ad oggi non emergono squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi e inattesi sul bilancio 2023 dell'ente;

VISTA in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente sotto la lettera B) quale parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO CHE, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

VISTO, inoltre, l'art. 111, c. 4-bis, del medesimo D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che dispone:

“4-bis. Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi”.

TENUTO CONTO altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato sotto la lettera A), del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITA' 2023

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 68.033,09	
	CA	€ 65.110,97	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 6.568,41
	CA		€ 6.568,41
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 63.464,68
	CA		€ 63.464,68
Variazioni in diminuzione	CO	€ 2.000,00	
	CA	€ 2.000,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 70.033,09	€ 70.033,09
TOTALE	CA	€ 67.110,97	€ 70.033,09

ANNUALITA' 2024

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 0	
	CA	€ 0	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 0
	CA		€ 0
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 500,00
	CA		€ 0
Variazioni in diminuzione	CO	€ 500,00	
	CA	€ 0	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 500,00	€ 500,00
TOTALE	CA	€ 0	€ 0

RITENUTO, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

PRESO ATTO, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: "821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

RILEVATO CHE i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, sono allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento;

RILEVATO CHE, a tale proposito, Arconet ha chiarito che: "(...) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, **gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2)**, che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio";

DETERMINATO COME SEGUE l'equilibrio di bilancio – w2, con i dati disponibili alla data della presente verifica, il cui prospetto si riporta solo a fini conoscitivi, come poc'anzi ricordato:

GESTIONE DEL BILANCIO

a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	1.519.328,71
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021 (+)	0,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	0,00
d) Equilibrio di bilancio w2 (d=a-b-c)	1.519.328,71
dove:	
- la voce a) è l'equilibrio finale (w1);	
- la voce b) corrisponde al totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione", al netto dell'importo relativo all'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, se questo è stato considerato ai fini della determinazione di w1;	
- la voce c) corrisponde all'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione";	

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, reso con verbale n. 10 in data 24.7.2023, rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto dell'Unione;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con voti favorevoli n.9, astenuti e contrari nessuno, espressi nelle forme di legge dai n. 9 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. di apportare al bilancio di previsione 2023-2025, approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale, ai sensi dell'art. 175, c. 8, TUEL, analiticamente indicate nell'allegato A), di cui si riportano di seguito le risultanze finali:

ANNUALITA' 2023

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 68.033,09	
	CA	€ 65.110,97	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 6.568,41

	CA		€ 6.568,41
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 63.464,68
	CA		€ 63.464,68
Variazioni in diminuzione	CO	€ 2.000,00	
	CA	€ 2.000,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 70.033,09	€ 70.033,09
TOTALE	CA	€ 67.110,97	€ 70.033,09

ANNUALITA' 2024

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 0	
	CA	€ 0	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 0
	CA		€ 0
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 500,00
	CA		€ 0
Variazioni in diminuzione	CO	€ 500,00	
	CA	€ 0	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 500,00	€ 500,00
TOTALE	CA	€ 0	€ 0

2. di accertare, ai sensi dell'art. 193, D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata e alla luce della variazione di assestamento generale di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, assicurando così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
3. di dare atto che:
 - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, D.Lgs. n. 267/2000;
 - il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione finanziario risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
 - dalle operazioni di verifica effettuata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, non sono emerse situazioni di criticità che possono comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente;
4. di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2023, ai sensi dell'art. 193, c. 2, ultimo periodo, D.Lgs. n. 267/2000;
5. di allegare alla presente deliberazione il bilancio di previsione 2023-2025 assestato alla data del 20/07/2023;
6. di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente.

INOLTRE, con votazione unanime e favorevole dai n.9 consiglieri presenti, l'Assemblea

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente Dell'unione
F.to Giampiero Bressanelli

Il Segretario Dell'unione
F.to Dott. Paolo Scelli

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124, c. 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267)

(Art. 32, c. 1, della legge 18.06.2009, n. 69)

Il sottoscritto Responsabile del Servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

CERTIFICO

che copia del presente verbale è stata pubblicata sul sito web istituzionale di questa Unione accessibile al pubblico, per quindici giorni consecutivi dal 14/09/2023 al 29/09/2023 .

Li, 14/09/2023

Il Segretario Dell'unione
F.to Dott. Paolo Scelli

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la suesesa deliberazione

- è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 4, D.Lgs.267/2000
- è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, (*decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione*).

Li, 14/09/2023

Il Segretario Dell'unione
F.to Dott. Paolo Scelli

Copia per Albo

Cedegolo, 14/09/2023

Segretario dell'Unione
Dott. Paolo Scelli